

## VareseNews

### “Abolire la presidenza del consiglio? Proposta legittima, ma di basso profilo”

**Pubblicato:** Giovedì 12 Aprile 2018



«È **una proposta di basso profilo**». Così **Mauro Andreoli**, fino ad agosto 2017 presidente del consiglio comunale di Lonate, bolla l'idea della lista civica **Uniti e Liberi** di abolire proprio la figura del presidente dell'assemblea civica. «Personalmente sorpreso» dall'uscita di UeL, Andreoli difende anche il suo operato nell'ultima amministrazione e precisa: «Avevo già dato ampia notizia del fatto che ho devoluto il mio compenso in beneficenza» (3500 euro l'anno).

**Uniti e Liberi:** “Via la figura del presidente del consiglio comunale, risparmieremo”

Andreoli parte da un presupposto: le **proposte di un programma** «devono essere coraggiose e concrete (credo infatti siamo tutti stufi delle chiacchiere che ci vengono rifilate ad ogni tornata elettorale) che siano **di miglioramento, ma anche di forte cambiamento ove necessario**». Andreoli ricorda ad esempio i temi dell'aeroporto, della sicurezza, del depuratore dell'Arno che crea frequenti problemi di odori. «Mi sorprende che **una forza politica metta tra i primi punti** del programma, oltre alle canoniche dichiarazioni di rito, **l'abolizione dell'inutile e tutto sommato marginale figura** del Presidente del Consiglio Comunale».

«Il Presidente del Consiglio Comunale è stato introdotto nel febbraio 2014 (seconda amministrazione

Gelosa) con l'approvazione del nuovo Statuto Comunale, senza creare, presenti anche i suoi attuali detrattori, grande scalpore» accusa Andreoli. «Si tratta di **una figura opzionale di cui ci si può avvalere o meno, prendendo tale decisione durante il primo consiglio comunale** del mandato. Per toglierlo di mezzo basterà dunque non fare nulla durante il primo consiglio comunale e senza clamore questa figura non sarà presente nel panorama istituzionale della nuova amministrazione».

Insomma: l'opzione rimane, ma basta non esercitarla, è un passaggio tecnico. Proposta «concreta e legittima», ma «**di basso profilo, per essere posta tra i primi punti di un programma politico**, e dal sapore un po' ideologico, quasi a voler essere contro a priori con tutto ciò che è stato fatto in precedenza».